

IN BREVE



Milano

**Glovo fa affari d'oro
Nuova sede in città**

«Milano come capitale del business», Glovo inaugura i nuovi uffici e presenta l'indagine "L'impatto del delivery nella città di Milano", che ha raccolto gli orientamenti degli imprenditori che utilizzano il servizio. «Siamo entrati alla fine del 2016 in un contesto dove le consegne erano ancora agli inizi - dice il general manager Elisa Pagliarani -. Eravamo 8 persone in una piccola stanza, oggi in Italia siamo più di 500. In città oggi abbiamo più di 200-350 dipendenti che si occupano del business e cinque 'mini magazzini' urbani. Abbiamo anche intenzione di lanciare un nuovo food corner come a Torino».



Cambiago

**Fiere, modello Eurostands:
eventi sempre più green**

Sette espositori su 10 sono pronti a investire in sostenibilità, il settore fiere è sempre più green. «I grandi eventi si stanno adattando a questo nuovo trend e lo abbiamo visto in occasione di Expo Dubai 2020 e, soprattutto, durante la Milano Design Week - dice Maurizio Cozzani (foto), ceo della camboghesse Eurostands -. La nuova edizione del Milano Monza Motor Show ha dimostrato di correre di pari passo con questa onda verde: oltre alle pedane, costruite con materiali ecosostenibili, abbiamo realizzato anche delle grafiche in punti strategici dell'Autodromo di Monza».



Milano

**A2A sbarca a Bruxelles
Ufficio dedicato alla Ue**

Un ufficio a Bruxelles «per contribuire al dibattito sulle politiche comunitarie». A2A sbarca in Europa, taglio del nastro per la nuova struttura con il Commissario agli Affari economici Paolo Gentiloni e l'ambasciatore italiano in Belgio Francesco Genuardi, insieme a funzionari della Commissione europea e rappresentanti del mondo dell'associazione e dell'impresa italiana. «Ci aspettano sfide che saremo in grado di vincere solo facendo squadra», sottolinea il presidente Marco Patuano (foto).

Sondrio

**Bitto, parte la stagione produttiva
Fatturato in crescita dell'11,1%**

Tutto pronto per la stagione produttiva del Bitto, uno dei tipici formaggi a latte crudo intero nelle province di Sondrio e di Lecco e in alcuni comuni della Val Brembana; 52 gli alpeggi e 10 gli stagionatori coinvolti in piccoli caseifici tra i 1.400 e i 2.300 metri di altitudine. Lo rende noto il Consorzio di Tutela Valtellina Casera e Bitto. Le due star della tavola sono un volano per l'economia della Valle: nel 2021, 15mila 827 quintali di Casera e 2.163 di Bitto hanno raggiunto un fatturato di 14,5 milioni di euro (+11,1%).

Poste Italiane, 15mila dipendenti «Questa regione è strategica»

Investimenti per 3 miliardi e un indotto in crescita per le ricadute sui territori con 1.800 uffici

MILANO

Un miliardo di prodotto interno lordo, circa 16mila posti di lavoro e mezzo miliardo di euro di stipendi distribuiti ai lavoratori dell'area Nord-Ovest, che comprende Lombardia, Piemonte, Liguria e Valle d'Aosta, prima in Italia per il contributo all'economia locale. Non è una multinazionale del digitale, ma Poste Italiane, che fa i conti sul proprio radicamento territoriale e sugli effetti che portalettere e uffici postali hanno sulla Lombardia e non solo. L'impatto economico generato dai fornitori italiani usati in questi territori dalle Poste Italiane è fra i dati significativi raccolti nella relazione finanziaria del 2021 che stima, tra le altre cose, gli impatti economici complessivamente generati dall'azienda in ogni singolo territorio.

Poste Italiane, primo datore di lavoro del Paese, con 15.000 dipendenti in Lombardia, grazie alla sua leadership nei settori della logistica, finanziario, assicurativo e dei servizi di pagamento crea valore economico a livello locale e nazionale, producendo ricchezza e occupazione in tutta la catena di fornitura locale. In particolare, «l'attività svolta nelle quattro regioni genera ritorni diretti e strettamente legati all'attività economica del gruppo, perché richiede l'acquisto di beni e servizi prodotti da altre imprese e permette alle famiglie del personale impiegato in tutta la catena di fornitura di acquistare a loro volta nuovi beni e servizi», spiega la società che quest'anno celebra i suoi 160 anni di vita, per lungo tempo passati come amministrazione dello Stato. Negli ultimi tre anni gli impatti complessivi sono di oltre 37 miliardi a livello aggregato, pari a circa il 2% annuo, soldi che hanno creato 187mila posti di lavoro. Risultati resi possibili grazie alla solida infrastruttura



Lavorazione dei pacchi di corrispondenza in uno dei centri di smistamento di Poste Italiane I principali in Lombardia sono Roserio e Peschiera Borromeo

I SALARI

500.000

La cifra pagata in euro nelle quattro regioni del Nord Ovest

POSTI DI LAVORO

187.000

Quelli generati dalla ricaduta di attività e stipendi pagati

ra su cui poggia l'Azienda che, solamente in Lombardia, può contare su più di 1.800 Uffici Postali, 2 Centri di Smistamento (Peschiera Borromeo e Roserio, nel Milanese), 3 Centri di Scambio Internazionale (Malpensa, Lonate Pozzolo, nel Varesotto, e ancora Peschiera), 1 Hub logistico (a Landriano, nel Pavese) e 224 Centri di distribuzione postale.

«Le attività di Poste Italiane, in quanto realtà unica in Italia per dimensioni, capillarità e riconoscibilità - spiega l'azienda nel documento che accom-

pagna il bilancio -, generano impatti significativi anche in ottica di raggiungimento degli obiettivi di sviluppo sostenibile fissati dalle Nazioni Unite. Per Poste Italiane essere sostenibili significa definire una chiara strategia sulle tematiche Environmental, Sustainability and Governance (ambientale, sostenibilità e gestione) e integrarle in maniera strutturale negli obiettivi strategici definiti nel piano per il 2024». Fino a quell'anno sono previsti infatti investimenti totali per 3,1 miliardi di euro nelle attività strategiche.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Milano, a rilevare anche i 25 dipendenti della struttura in crisi è la romana Portobello

Ceduto il portale di ePrice, l'hi-tech passa di mano

MILANO

Portobello, società proprietaria della omonima catena retail, si è aggiudicata, nell'ambito della procedura di pre-concordato preventivo pendente dinanzi al Tribunale di Milano, il ramo d'azienda "marketplace" di titolarità di ePrice Operations. Fondata a Milano nell'anno 2000, ePrice è uno dei principali negozi online italiani, specializzato nella vendita di prodotti high-tech e leader nel segmento grandi elettrodomestici. L'offerta ha ad oggetto il portale eprice.it e comprende l'avviamento, i beni strumentali e l'hardware, i beni immateriali, incluso il database, i contratti e

tutte le autorizzazioni necessarie, la partecipazione per il 25% in International Marketing Network, joint venture fondata con altri 3 operatori per creare un marketplace tra Italia, Francia, Germania e Romania; i rapporti di lavoro con 25 dipendenti in forza. Il closing è previsto nei tempi tecnici, con una stima di circa 90 giorni. Il ramo d'azienda ha registrato un fatturato nel 2020 di 101,4 milioni e un'ebitda di -14,1 milioni; il portale ha ricevuto quasi 65 milioni di visite con 500 mila clienti che hanno prodotto 637 mila ordini con uno scontrino medio di 287 euro. Il prezzo per la compravendita è di circa 6 milioni, interamente corrisposto in danaro in parte con accollo del debito di circa 900 mila euro.

REPUBBLICA DEGLI STUDI DI PERUGIA
AVVISO DI APPALTO AGGIUDICATO

SEZIONE I: AMMINISTRAZIONE AGGIUDICATRICE: Università degli Studi di Perugia - Piazza dell'Università 1, 06123 Perugia. Profilo di committente: www.unipg.it (Amministrazione trasparente - voce bandi di gara); RUP: dott. ssa Sabina Boldini; SEZIONE II: OGGETTO DELL'APPALTO: Procedura di evidenza pubblica per la fornitura di monografie didattiche e/o scientifiche edite da case editrici italiane e straniere, altre tipologie di materiale a carattere monografico in qualsiasi formato e prodotti multimediali e servizi gestionali connessi, per le esigenze delle biblioteche dell'Università degli Studi di Perugia; Perugia. CPV: 22113000-5; Suddivisione in lotti: sì; Valore totale Stimato: € 450.000,00 IVA esclusa; Durata dell'accordo quadro: 36 mesi; SEZIONE IV: PROCEDURA: aggiudicazione in base all'offerta economicamente più vantaggiosa secondo il criterio del miglior rapporto qualità/prezzo; SEZIONE V: AGGIUDICAZIONE: LOTTO I (CIG: 8721272408) LEGGERE S.r.l. con sede legale in Bergamo (BG), via Grumello 57 (24127) (C.F. e P.IVA 02511020162) punteggio complessivo 88,94 - ribasso percentuale 18,00% monografie e 1,00% e-book; LOTTO II (CIG: 8721298509) EBSCO Information Services S.r.l., con sede legale in Torino (TO), Via Gressoney n. 29/b (10155) (C.F. e P.IVA 1116410013) punteggio complessivo 89,47 - ribasso percentuale 19,40% monografie e 9,00% e-book; Data conclusione dei contratti: 27.05.2022, 01.06.2022; SEZIONE IV ALTRE INFORMAZIONI: Procedura di ricorso: TAR Umbria, via Baglioni 3, 06121 Perugia; Precedente pubblicazione: G.U.R.I. 06.05.2021. Perugia, 10.06.2022. F.to il Direttore Generale Dott.ssa Anna Vivolo